Laboratori analisi,stop agli esami in esenzione: prove di dialogo con la Regione

Confronto questa mattina nella sede dell'assessorato regionale della Salute tra l'assessore Daniela Faraoni e i sindacati che rappresentano la Specialistica ambulatoriale accreditata del settore privato. Il problema è quello relativo ai budget assegnati, che le strutture accreditate ritengono insufficienti rispetto alle necessità dei territori sui quali operano, tanto che molti laboratori hanno deciso di interrompere, dopo il dodicesimo giorno del mese, le prestazioni in esenzione, garantendole solo ai malati oncologici e alle donne in gravidanza. Motivo di dissapori con la Regione e con le Asp, che hanno comunque attivato (anche in provincia di Siracusa) postazioni mobili in tutto il territorio.
Dall'incontro di questa mattina potrebbero emergere ipotesi di soluzione. Così si esprime l'assessore Faraoni. «È stato un incontro molto utile – ha detto la componente della giunta regionale retta dal presidente Renato Schifani – per chiarire con le sigle sindacali alcuni punti sul tappeto. C'è il massimo impegno da parte del mio assessorato per venire incontro alle esigenze degli operatori della Specialistica ambulatoriale accreditata. L'occasione, in ogni caso, è stata utile anche per affrontare le questioni legate alla capacità rappresentativa degli organismi. Un tema che sarà riproposto al prossimo incontro. È un'esigenza avvertita e condivisa anche dalle organizzazioni sindacali».

Caro voli, prorogato fino al 28 febbraio il bonus della Regione

Prorogato fino al 28 febbraio prossimo il bonus della Regione contro il caro voli.
Firmato il decreto del dipartimento regionale delle Infrastrutture, della mobilità e dei trasporti con cui viene esteso il periodo di validità per il riconoscimento dei contributi erogati ai cittadini siciliani per ridurre gli svantaggi derivanti dall'insularità, continuando a garantire uno sconto per l'acquisto dei biglietti aerei per i residenti che viaggiano in aereo da o per l'Isola anche in vista delle festività natalizie.
«Abbiamo voluto dare una risposta all'enorme richiesta dei cittadini siciliani, confermando l'impegno del governo Schifani nel contrasto degli effetti del caro voli, soprattutto in un periodo di grandi spostamenti come quello delle prossime festività – afferma l'assessore regionale alle Infrastrutture, Alessandro Aricò – In pochi giorni le piattaforme di prenotazione delle compagnie Ita e Aeroitalia saranno aggiornate con la nuova scadenza e sarà possibile acquistare il biglietto ottenendo lo sconto. I numeri ci dicono quanto sia importante questa misura introdotta per venire incontro alle legittime esigenze di chi vive in un'isola, basti pensare che, secondo i dati disponibili in assessorato alla fine di ottobre 2025, oltre un milione e 300 mila sono state le richieste di rimborso sulla piattaforma SiciliaPei lanciata alla fine del 2023. Nel solo 2025 (gennaio-ottobre) oltre 600 mila viaggiatori hanno ottenuto lo sconto grazie all'iniziativa della Regione.

Il contributo prevede uno sconto del 25% del prezzo del biglietto per tutti i residenti in Sicilia per voli da e per tutti gli aeroporti italiani, un vantaggio esteso al 50% per

le categorie prioritarie, ossia le persone con almeno il 67% di invalidità, gli studenti e i residenti con un Isee inferiore a 15mila euro.

Sac, Siracusa esclusa dal nuovo Cda: “ignorato” il nome del Libero Consorzio

Nel nuovo cda della Sac, la società che gestisce l’aeroporto di Catania non figura alcun rappresentante della provincia di Siracusa. Il Libero Consorzio Comunale, retto da Michelangelo Giansiracusa aveva proposto Agata Brugliarello, ex assessore e avvocato. Un’indicazione che non sarebbe stata tenuta in alcuna considerazione, come lo stesso Giansiracusa spiega non nascondendo una certa amarezza. “A distanza di mesi, finalmente, i soci della SAC stamattina si sono assunti l’onere di consegnare alla società aeroportuale più importante di Sicilia e tra le più importanti di Italia un management che possa operare con prospettiva di lunga durata-premette Giansiracusa -Scelta assunta dopo mesi di rinvii e assemblee inutilmente convocate che hanno dato la percezione di come certa politica ha inteso inserire il cda dell’aeroporto nel valzer delle nomine, subordinando l’esigenza di serietà e stabilità della società alle “spartizioni” da manuale Cencelli. La provincia di Siracusa, in qualità di socio, ha offerto agli altri soci una candidatura di spessore espressione della migliore società civile siracusana, nella persona dell’avvocato Agata Bugliarello, affinché potesse contribuire al rilascio di una infrastruttura determinante, anche con la gestione dell’aeroporto comisano, per la crescita e lo sviluppo di tutto il sud est. La candidatura non è stata

presa in alcuna considerazione relegando l'ente provincia di Siracusa ad un ruolo marginale e senza alcuna rappresentanza". La Provincia ha espresso, dunque, l'unica astensione registrata in assemblea, mentre gli altri soci hanno votato favorevolmente. Il presidente del Libero Consorzio augura "al nuovo cda buon lavoro con l'auspicio che ogni azione della società sappia coniugare utilità aziendali ed esigenze di crescita e promozione dei territori che gli aeroporti sono chiamati a servire. Approccio che dovrebbe ispirare, a maggior ragione, l'azione del management espressione di soci pubblici. La provincia di Siracusa eserciterà i poteri conferitigli dallo statuto e dalla legge attraverso il controllo e la proposta che sarà sempre volta alla crescita del territorio siciliano e, in particolar modo, del sud est siciliano".
Sul tema interviene con toni duri la deputata del Movimento 5 Stelle Stefania Campo, fortemente critica sulla nuova governance dell'aeroporto catanese di Fontanarossa decisa oggi dall'assemblea dei soci della Sac.
"Da mesi – dice Campo – la SAC è ostaggio delle solite trattative di potere. Un CdA scaduto, assemblee rinviate, decisioni congelate: non per migliorare gli aeroporti di Catania e Comiso, ma per spartirsi le poltrone. Il 'rilancio' tanto sbandierato è solo facciata: l'assetto della società è scritto nelle segreterie dei partiti di centrodestra, con un manuale Cencelli aggiornato alle esigenze della coalizione. Schema 3-1-1: tre posti del CdA a Fratelli d'Italia, uno al Movimento per l'Autonomia e, innanzitutto, la conferma dell'amministratore delegato, Nino Torrisi, in quota Forza Italia, o forse addirittura in quota Schifani. A questo schema, a caselle già riempite, anche Totò Cuffaro aveva avanzato delle pretese di partito, peccato per lui, che le coincidenze giudiziarie, che lo hanno travolto, mandando in fumo questo ramo di spartizione partitocratica".
"La conferma di Torrisi – continua Campo – non è una scelta tecnica, ma l'ingranaggio di un equilibrio tra FdI, MPA, FI e le loro correnti. Altro che merito: lottizzazione pura, la stessa che ha invaso sanità, partecipate e ogni angolo

dell’amministrazione regionale. Il commissariamento della Camera di commercio – principale azionista – completa il cortocircuito: chi dovrebbe controllare è controllato. Intanto Comiso resta un aeroporto fantasma: poche rotte, voli occasionali, nessun piano credibile per attirare vettori o sviluppare il cargo. La propaganda parla di miracoli, la realtà di un territorio che non decolla”.
“Le nomine in SAC. continua Campo avrebbero richiesto trasparenza, competenze e selezioni pubbliche. Invece il governo Schifani dimostra ancora una volta di usare infrastrutture strategiche come uffici di collocamento politico. Un danno per la Sicilia orientale, per le imprese e per chi crede in istituzioni al servizio dei cittadini, non delle correnti”.
“Tutto questo – conclude la deputata – mentre la situazione dell’aeroporto di Comiso resta sospesa fra dichiarazioni trionfalistiche da una parte e scalo limitato a pochi voli al giorno dall’altra. Nessuno può negare che i voli agevolati siano una boccata d’ossigeno per i residenti, ma restano misure emergenziali, non una strategia. Non esiste un vero sistema di rotte coerente, non esiste un piano pluriennale credibile per attrarre vettori solidi. Le nuove tratte sono spesso stagionali, occasionali, rivolte a bacini limitati e con orari poco funzionali al turismo. Sul versante cargo, poi, si continua a raccontare un progetto che esiste sulla carta da oltre dieci anni, rilanciato ciclicamente a ogni conferenza stampa ma senza risposte alle domande fondamentali: quali operatori saranno coinvolti, quale ruolo avrà l’area industriale iblea, chi beneficerà davvero di questo presunto hub logistico?”
Nel territorio, si registra la presa di posizione anche dell’Osservatorio Civico.” Siracusa, con il 25% della compagine azionaria, resta senza rappresentanti nel nuovo consiglio di amministrazione della Sac, società che gestisce l’aeroporto di Catania. Ricordiamo l’impegno – dichiarano il presidente Salvo Sorbello e la vice Donatella Lo Giudice – del primo presidente dell’Osservatorio Civico Aldo Garozzo, che

rimarcava come nella Sac il 12,5% di quote era originariamente di proprietà della Camera di Commercio di Siracusa e successivamente confluita nel patrimonio della CCIAA del Sud Est e la stessa percentuale del 12,5% di quote sono di proprietà della Provincia Regionale di Siracusa.
Pensiamo ed auspichiamo che Siracusa, unico territorio escluso, debba far sentire alta e forte la propria voce".

Alla fine, disco verde per la relazione sul tpl a Siracusa. Il servizio costerà quasi 26mln

Ci sono volute tre sedute, ma alla fine il Consiglio comunale di Siracusa ha approvato ieri sera la relazione illustrativa sul servizio di trasporto locale. Redatta dal settore Mobilità e trasporti, è propedeutica alla pubblicazione del bando europeo per individuare il soggetto a cui affidare la gestione per i prossimi nove anni. Il documento è passato con 14 sì, 5 no e 4 astensioni (18 si e 5 no sono stati i voti per l'immediata esecutività) al termine di un lungo dibattito iniziato la sera prima, quando poi era mancato il aula il numero legale.
Il nuovo servizio di trasporto pubblico locale costerà all'incirca 2,9 milioni di euro l'anno per una totale di poco più di 26 milioni. I chilometri annuali saranno 1 milione 128 mila 337 con un aumento di circa 118 mila rispetto agli attuali. La proposta dell'amministrazione non è immutabile perché, anche a servizio avviato, si potranno apportare modifiche e anche ampliamenti se ci saranno risorse economiche

aggiuntive.
Votata la relazione sul Tpl, il consiglio comunale ha votato all’unanimità altri due provvedimenti: una proposta di regolamento comunale, presentata dal settore Affari istituzionali, per la concessione di contributi agli appartenenti alle forze dell’ordine vittime di attentati; una mozione di Luigi Cavarra a tutela della Carrozza del Senato. La previsione è di installare un impianto deumidificante nella teca che la custodisce la vettura, di effettuare un controllo sulle condizioni del bene dopo l’ultimo restauro e la possibilità di utilizzarla in occasione di manifestazioni civiche e culturali.
Approvata all’unanimità anche la proposta a firma del consigliere Damiano De Simone, con il sostegno del gruppo Forza Italia, che impegna l’amministrazione a garantire il trasporto pubblico locale gratuito per anziani e persone con disabilità. “È fondamentale rimuovere le barriere, anche economiche per chi vive già in condizioni di fragilità, favorendo accessibilità e inclusione”. La proposta si inserisce nel percorso già avviato dal Comune per l’adesione alla Carta Europea della Disabilità.

Carrozza del Senato da valorizzare, mozione approvata. Cavarra: “Riportarla in strada”

Il Consiglio comunale di Siracusa ha approvato all’unanimità la mozione dedicata alla valorizzazione della Carrozza del Senato, uno dei simboli più antichi e rappresentativi

dell’identità cittadina. A proporla, il consigliere di Grande Sicilia, Luigi Cavarra, che ha espresso “sentita gratitudine” all’Aula per il sostegno compatto a un atto che mira a garantire futuro e dignità a un bene storico di straordinario valore.

La Carrozza del Senato, manufatto settecentesco tra i più preziosi del patrimonio civico, fu oggetto nel 2020 di un accurato restauro curato dal professor Auricchio e finanziato dal Rotary Club Siracusa, che vi destinò 30mila euro. Un intervento che restituì alla città un bene in condizioni eccellenti, ma che oggi necessita – evidenzia la mozione – di nuove attenzioni per evitare il rischio di deterioramenti.

Il testo impegna il sindaco e la giunta a garantire condizioni conservative adeguate all’interno della teca di esposizione, a partire dal ripristino di un microclima stabile, con sistemi di deumidificazione e temperatura costante, oltre a una migliore cura della pavimentazione interna.

Un punto tecnico ma cruciale riguarda la collocazione della Carrozza: occorre riposizionarla su cavalletti idonei, come avveniva in passato, per evitare la deformazione delle ruote già in atto a causa della lunga permanenza a terra.

Previsto anche un monitoraggio periodico dello stato di conservazione, in coordinamento con la Soprintendenza ai Beni Culturali, per assicurare che ogni intervento rispetti i criteri scientifici e le normative di tutela.

Tra i passaggi più suggestivi della mozione, la proposta di valutare – qualora le condizioni conservative lo permettessero – la partecipazione della Carrozza a future manifestazioni pubbliche. In particolare, si guarda alla festa della patrona Santa Lucia, in cui storicamente il prezioso manufatto accompagnava la processione.

Cavarra ha riferito di avere già coinvolto il marchese Tommaso Gargallo, che si è detto disponibile a mettere a disposizione i cavalli, nell’ottica di un possibile ritorno per il 2026. Il tutto a condizione che venga verificata e adeguata la sicurezza del percorso, a partire dal manto stradale.

La mozione invita inoltre a promuovere visite guidate,

scolastiche e turistiche, trasformando la Carrozza in un vero fulcro di promozione culturale e identitaria. Un investimento che unisce conservazione, divulgazione e sviluppo dell'immagine di Siracusa.

Educare attraverso l'ambiente, piantumati altri sei nuovi alberi alla Balza Akradina

Piantumati sei nuovi alberi alla Balza Akradina.
Per la Festa degli alberi 2025 l'evento congiunto di "Natura Sicula" e "Siracusa città
educativa" si è focalizzato sulla conservazione ambientale e l'educazione ecologica, trasformando il Parco urbano Papa Giovanni Paolo II (ex Balza Acradina) in un laboratorio all'aperto di cittadinanza attiva e sostenibilità.
L'azione centrale della giornata è stata la messa a dimora di sei giovani alberi, un contributo tangibile al ripopolamento del patrimonio arboreo del parco. Questi alberi, donati da Natura Sicula, rappresentano un investimento nel capitale naturale del territorio e si aggiungono ai sei già piantati e felicemente attecchiti l'anno precedente. L'incremento del verde urbano è essenziale per migliorare la salute dell'uomo, mitigare i cambiamenti climatici, purificare l'aria filtrando le polveri sottili e altri inquinanti atmosferici, sostenere la biodiversità fornendo rifugio e nutrimento a numerose specie di fauna selvatica.
La giornata è stata destinata agli alunni del vicino Istituto comprensivo Wojtyla, giunti a piedi per prendere parte a varie

attività pratiche e teoriche. I momenti di educazione ambientale hanno utilizzato strumenti creativi (musica, disegno, lettura, ballo) per veicolare i principi della tutela ambientale e della cittadinanza ecologica responsabile. Le attività pratiche, invece, hanno incluso la raccolta dei rifiuti, un'azione diretta di decontaminazione ambientale che sottolinea l'importanza della gestione dei rifiuti e del decoro degli spazi verdi pubblici, la potatura di alcuni carrubi adulti e la messa a dimora dei giovani alberi (scavo delle buche, posizionamento dei tutori, annaffiatura), che ha offerto un'esperienza diretta del ciclo vitale delle piante e del valore del rimboschimento. L'esperienza portata a casa mira a instillare nei giovani una profonda comprensione del ruolo vitale
degli alberi nell'equilibrio dell'ecosistema e un senso di responsabilità verso la tutela ambientale. La celebrazione annuale della Festa degli Alberi, che in Italia cade il 21 novembre, serve a riflettere sull'importanza ecologica degli alberi. Sebbene la carenza di spazi verdi a Siracusa resti una criticità, l'azione di Natura Sicula non si limita a questa giornata; solo nel 2025, i volontari hanno piantato quasi un centinaio di alberi in diverse aree della provincia, come Cozzo Pantano e il boschetto delle concerie di Palazzolo Acreide, dimostrando un impegno costante nel recupero e valorizzazione degli ecosistemi locali.

Melilli, quanto è difficile trovare un pediatra. Carta

scrive alla Regione e chiama l’Asp

La carenza di pediatri a Melilli diventa un problema. Una criticità che pesa sulle famiglie, costrette sempre più spesso a rivolgersi a professionisti privati nei comuni vicini tra disagi logistici, liste d’attesa e costi aggiuntivi non sempre sostenibili.

Per questo l’On. Giuseppe Carta ha presentato un’interrogazione urgente al Presidente della Regione Siciliana e all’Assessore regionale alla Salute, denunciando una situazione che definisce “non più tollerabile” e chiedendo interventi immediati.

“Le famiglie di Melilli hanno diritto a un servizio sanitario adeguato, efficiente e facilmente accessibile, soprattutto quando riguarda la salute dei bambini”, afferma Carta che ha deciso di intervenire anche nella sua veste di sindaco di Melilli, scrivendo direttamente alla commissaria straordinaria dell’Asp di Siracusa, Chiara Serpieri.

Nella nota, sottolinea l’urgenza di convocare un tavolo di confronto, sollecitando soluzioni rapide e condivise per ripristinare un presidio pediatrico minimo nel territorio. L’interrogazione parlamentare mette in evidenza come la carenza di pediatri a Melilli sia un problema “che perdura ormai da anni”, con effetti diretti sulla tutela della salute dei minori.

A rendere la situazione ancora più critica è il recente pensionamento di alcuni dei pediatri storicamente attivi nella zona, circostanza che rischia di lasciare intere aree senza alcuna copertura sanitaria dedicata ai bambini.

Secondo quanto evidenziato da Carta, oggi in tutto il territorio ibleo quasi nessun pediatra risulta disponibile, con conseguenze potenzialmente gravi sulla continuità assistenziale e sulla gestione delle emergenze pediatriche.

“La salute dei più piccoli – ribadisce – non può essere

sacrificata sull’altare delle carenze organizzative. È dovere delle istituzioni ristabilire un equilibrio e garantire pari diritti a tutti i cittadini, indipendentemente dal comune in cui vivono”.

Piano dell’Offerta Formativa, via al progetto “Ti presento il Comune”

Al via la prossima settimana i primi due progetti del Piano dell’offerta formativa comunale, che integra i programmi delle scuole siracusane per le classi elementari e medie di primo e secondo grado.
Il primo a partire sarà “Ti presento il Comune”, che vuole fare conoscere l’Ente ai ragazzi, sia sotto l’aspetto organizzativo che dei meccanismi che ne regolano il funzionamento. Il progetto, in questo caso, è rivolto alle seconde e terze classi delle scuole medie e alle superiori e si svolgerà nell’aula del consiglio comunale intitolata a Elio Vittorini. L’obiettivo è di educare i giovani alla cittadinanza attiva.
L’incontro inaugurale si terrà martedì prossimo (25 novembre) alle 9,30 e interesserà un centinaio di alunni dei licei Corbino, Einaudi e Gargallo. Sono previsti altri due appuntamenti: uno il 19 gennaio per i Comprensivi Santa Lucia a Wojtyla-Chindemi; l’altro il 16 febbraio per i Comprensivi Archimede e Giaracà e per l’istituto tecnico Rizza. Interverranno il sindaco Francesco Italia, il presidente del consiglio comunale Alessandro Di Mauro e, di volta in volta, assessori e consiglieri comunali.
Superata questa fase teorica, gli studenti di ogni scuola,

guidati dagli insegnanti, simuleranno l’elezione di sindaco, giunta e gruppi consiliari di maggioranza e minoranza e redigeranno un programma di governo, proposte che saranno illustrate e consegnate al sindaco Italia durante l’incontro finale previsto ad aprile. In quella occasione sarà simulata anche l’elezione del presidente del consiglio comunale.
Il secondo progetto si intitola “Educare all’umanità”, prederà il via giovedì 27 novembre ed è rivolto alle prime classi elementari degli istituti Costanzo, Giaracà, Vittorini e Santa Lucia. Il progetto si fonda sulla pratica psicologico-filosofica e ha l’intento di promuovere negli alunni la conoscenza di sé e dei vari aspetti psichici che costituiscono l’essere umano. Prendendo spunto anche dai miti platonici, riscritti a misura di bambino, si vuole favorire lo sviluppo dell’intuizione per “captare il Bene”.
Gli incontri sono curati dall’associazione “Paideia” di Palermo, partner dell’iniziativa, e sono condotti da Maria Carla De Gaetano, coadiuvata di volta in volta da Rita Internicola, Simone Latina, Susanna Bella, Sofia Amoddio.
Dal 27 novembre al 18 dicembre, ciascuna scuola sarà impegnata per due giornate: nella prima verranno somministrati agli alunni dei brevi questionari, nella seconda si terrà il primo incontro del progetto, della durata di circa un’ora. Altre appuntamenti saranno programmati per il 2026 fino alla fine dell’anno scolastico.
Il Piano dell’offerta formativa comunale, coordinato da Giuseppe Prestifilippo, è articolato in 11 progetti studiati con l’obiettivo di stimolare i ragazzi alla partecipazione creativa, alla condivisione e all’approfondimento attraverso laboratori e altri percorsi esperienziali.

Violenza sulle donne, l’Asp annuncia un potenziamento risorse per il Codice Rosa

Per celebrare la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, dal 24 al 28 novembre l’Asp di Siracusa organizza una serie di eventi e incontri su tutto il territorio. Si inizia col posizionare una sedia vuota con drappo rosso, simbolo delle vittime, all’ingresso della Direzione aziendale in corso Gelone e nei Pronto Soccorso di tutti gli ospedali dove è attiva l’accoglienza in Codice Rosa.
Il programma è fitto. Il 25 novembre, dalle ore 9 nella sala conferenze dell’ospedale di Lentini, convegno pubblico dal titolo “La violenza sulle donne: dall’accoglienza ai percorsi tra ospedali e territorio”. L’incontro si focalizzerà sull’importanza di organizzare cammini di accoglienza e cura dedicati per contrastare lo sviluppo di patologie che, se non trattate, possono cronicizzare.
La Carta dei Servizi sulle violenze realizzata dall’Asp di Siracusa che da quest’anno sarà condivisa anche dalla città di Melilli, sarà illustrata alla cittadinanza alla conferenza del 27 novembre, dalle ore 16 alle 18, nell’aula consiliare del Comune melillese. “Lavorare contro la violenza di genere richiede una sinergia perfetta e un’azione coordinata da parte di tutti gli attori della rete: Forze dell’Ordine, Centri Antiviolenza e privato sociale”, dichiara Adalgisa Cucè responsabile del Coordinamento violenza di genere dell’Asp di Siracusa. “Gli appuntamenti pubblici hanno lo scopo di consolidare questa rete di collaborazione per assicurare alle donne in Codice Rosa assistenza medica insieme a un sistema di protezione, supporto legale, psicologico e sociale”.
Il commissario straordinario dell’Asp di Siracusa, Chiara Serpieri, assicura che “l’attenzione al percorso delle vittime di violenza è per noi una priorità non solo clinica ma

soprattutto organizzativa e manageriale. Per questo motivo, l'impegno dell'Azienda proseguirà nell'ottica del potenziamento delle risorse dedicate al Codice Rosa con l'obiettivo di garantire massima riservatezza, tempestività e integrazione assistenziale, trasformando il nostro approccio da semplice accoglienza a un vero e proprio percorso di presa in carico multidisciplinare e continuativo".
La campagna di informazione sarà diffusa sui canali social dell'Azienda. L'Ente nazionale sordi, sezione provinciale di Siracusa, sarà coinvolto per la traduzione in lingua dei segni dei contenuti delle conferenze.

Corso di autodifesa per donne con le Fiamme Oro e la Polizia di Stato di Siracusa

Nell'ambito delle iniziative volte alla prevenzione e alla repressione del grave fenomeno dei femminicidi, il 25 novembre alle ore 17, la Questura di Siracusa ha organizzato un corso di autodifesa dedicato alle donne dal titolo "Insieme per difendere il diritto di essere libere". Appuntamento presso la palestra delle Fiamme Oro della Polizia di Stato di Siracusa, all'interno dell'istituto comprensivo Martoglio.
Lo stage si articolerà poi in due incontri settimanali, al pomeriggio e sarà tenuto dagli istruttori delle Fiamme Oro della Polizia di Stato aretusea.
Quest'anno, l'invito a partecipare al corso di autodifesa è rivolto anche alle donne impiegate nelle cosiddette "helping professions" ovvero al personale sanitario, agli insegnanti e ai collaboratori scolastici, categorie particolarmente a rischio nel loro contesto lavorativo.